PROT. N° DEL

ORIGINALE/ COPIA

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA
Provincia di Salerno
04 MAG. 2018
Prot. n. 2344

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano

Patrimonio U.N.E.S.C.O.

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 26/04/2018

OGGETTO: "APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) - DELIBERA DI C. G. N. 15/2017 DEL 07/08/2017 COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO – PROVVEDIMENTI"

L'anno **DUEMILADICIOTTO,** il giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE,** alle ore 15.10 e seguenti, nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 15.00, con avvisi inviati nei modi e termini di Legge, in Sessione ordinaria, Seduta Pubblica, Prima Convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Sig. MAROTTA Nicola	SINDACO	X	
2	Sig. PIERRO Attilio	CONSIGLIERE	X	
3	Sig.ra GERUNDO Speranza	CONSIGLIERE	X	
4	Sig. BALBI Luigi	CONSIGLIERE	X	
5	Sig. CARBONE Carmine	CONSIGLIERE	X	
6	Sig. BALBI Giuseppe	CONSIGLIERE		X
7	Sig. CAVALIERI Vincenzo	CONSIGLIERE		X
	TOTALE		**5**	**2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Benedetto di Ronza, il quale provvede alla redazione del presente Verbale. Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Speranza Gerundo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

Il Presidente del Consiglio Gerundo invita il Sindaco ad illustrare il punto all'O.d.g..
Questi provvede a tanto, evidenziando i punti salienti della proposta.
Esaurita la discussione, il Presidente invita il Consiglio a votare sulla proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta ad oggetto: **"APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) - DELIBERA DI C. G. N. 15/2017 DEL 07/08/2017 COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO – PROVVEDIMENTI";**

VISTI i pareri di regolarità espressi dai Responsabili dei Servizi interessati;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa nei modi e forme di legge avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	05	Consiglieri assenti:	02 (Balbi G., Cavalieri V.)
Consiglieri votanti:	05	Consiglieri astenuti:	nessuno
Voti favorevoli:	05	Voti contrari:	nessuno

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta ad oggetto: **"APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) - DELIBERA DI C. G. N. 15/2017 DEL 07/08/2017 COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO – PROVVEDIMENTI";**

la quale unitamente agli acquisiti pareri forma parte integrante della presente deliberazione;

Quindi, ritenuta l'urgenza, con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	05	Consiglieri assenti:	02 (Balbi G., Cavalieri V.)
Consiglieri votanti:	05	Consiglieri astenuti:	nessuno
Voti favorevoli:	05	Voti contrari:	nessuno

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000.

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni
Patrimonio U.N.E.S.C.O.
AREA TECNICA E MANUTENTIVA – SUAP

P. IVA 00891180655
Cod. Fisc. 84001770654

tel. 0974 981113
fax 0974 98 13 93
PEC protocollo.roccagloriosa@asmepec.it

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) DELIBERA DI C.G. N. 15/2017 DEL 07/8/2017 COMUNITA MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO - PROVVEDIMENTI

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Ing. Mario IUDICE

PROPONE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" N° 15 del 07/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, DA STIPULARE CON I COMUNI MEMBRI ED AGGREGATI Al SENSI DELL'ART. 30 DEL TUEL, PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO INTEGRATO E LA PROGRAMMAZIONE DI UN INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO*";

RILEVATO che:

- l'approccio integrato allo sviluppo territoriale rappresenta l'elemento fondante delle politiche di rigenerazione dei luoghi da realizzare mediante il sostegno dei fondi SIE (FEASR - FESR - FSE) allo sviluppo locale, in particolare nelle regioni in ritardo di sviluppo;
- gli EE.LL. hanno un interesse diretto per la pianificazione, l'implementazione e la gestione di politiche territoriali integrate, che dovranno essere perseguite quale interesse pubblico generale;
- la dimensione territoriale per i Fondi SIE 2014 - 2020 costituisce elemento fondante di una "naturale" prosecuzione di un percorso più che ventennale di attuazione delle politiche comunitarie attraverso l'utilizzo dei Fondi strutturali attuati con diversi strumenti **"piace based"**;
- lo sviluppo urbano sostenibile e integrato è divenuto un elemento basilare del Quadro strategico delta Politica di Coesione 2014 - 2020 ed in linea con il nuovo obiettivo di coesione territoriale introdotto dal Trattato di Lisbona, che riconosce l'impossibilità di raggiungere la coesione economica e sociale a livello europeo senza una maggiore attenzione all'impatto territoriale delle politiche UE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Disposizioni comuni" ha messo a punto due nuovi strumenti di integrazione degli obiettivi tematici individuati nell'Accordo di partenariato e nei programmi operativi regionali:
    - lo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development - CLLD), arti. 32 - 35;
    - gli investimenti territoriali integrati (ITI), art. 36;

- con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato per l'Italia per il periodo 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 che nelle sezioni 3 - 4 (p. 689) definisce l'investimento territoriale integrato (1TI) come "lo strumento suggerito per intervenire su un perimetro territoriale definito in funzione di specifici obiettivi da raggiungere, permettendo di integrare priorità appartenenti ad obiettivi strategici di diversa natura ed offrendo la possibilità di far leva anche su fondi differenti e di incrociare la potenzialità di più di un programma;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 5885/F1 del 20.07.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014 - 2020;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 8315 del 20.11.2015, ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale Campania 2014 - 2020;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 8578 del 01.12.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014 - 2020;
- la strategia urbana cosi come declinata nel POR FESR Campania 2014 - 2020 si inserisce nel Quadro dell'Agenda Urbana Nazionale e Sviluppo Urbano sostenibile riportata nell'Accordo di Partenariato 2014/2020 - ITALIA;
- la strategia urbana complessiva del POR FESR Campania 2014 - 2020 si implementa attraverso a) il disposto dell'Asse X che identifica le 19 Città Medie della Campania (con popolazione superiore a 50.000 abitanti) come potenziali aree target e parimenti b) identifica una specifica "riserva di risorse finanziarie", a valere sugli altri assi del suddetto piano operativo, finalizzata alla realizzazione di strategie integrate e coerenti con l'approccio regionale allo sviluppo urbano, per i comuni singoli o associati con popolazione maggiore a 30.000 abitanti che vi potranno accedere a seguito di una proposta di sviluppo territoriale strategica, integrata e intersettoriale;
- il POR FESR Campania 2014 - 2020, per sopportare le strategie di sviluppo urbano sostenibile e per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dei territori regionali, identifica, quale strumento atto all'implementazione delle strategie locali di sviluppo, l'Investimento Territoriale Integrato (I.T.I.), cosi come definito dall'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'accordo di Partenariato — Italia — periodo 2014 — 2020 alle sezioni 3 e 4 (p. 689);
- per la costituzione e il funzionamento dei Partenariato Istituzionale Locale l'area geografica di riferimento è il Sistema Territoriale di Sviluppo Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo;
- il Partenariato Istituzionale Locale deve essere formalmente costituito mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle amministrazioni locali interessate di apposito Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il Partenariato istituzionale locale ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione territoriale per la definizione condivisa dell'Investimento Territoriale Integrato (I.T.I.) da candidare a finanziamento, previa costituzione dell'Associazione degli Enti coinvolti, a mezzo della sottoscrizione di un apposito accordo di programma con la Regione Campania e/o con altre istituzioni gestori di risorse all'uopo destinate;

CONSIDERATA la volontà politica di far fronte con successo alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche del territorio mediante l'individuazione e l'implementazione dell'investimento territoriale integrato, inteso come programma condiviso e negoziato di interventi/azioni;

CONSIDERATO:

- l'interesse di questo Ente per i temi dello Sviluppo sostenibile locale;
- che il Partenariato Istituzionale locale, deve individuare un Ente capofila idoneo all'espletamento delle funzioni necessarie per ruolo, dimensioni e professionalità;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale., sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca";

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 "sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 130312013;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.;
- il testo vigente dello Statuto;

VISTO lo schema di convenzione tra la Comunità Montana "Bussento — Lambro e Mingardo" ed i Comuni aderenti per la costituzione del Partenariato in argomento, come allegato alla delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" N° 15 del 07/08/2017;

DATO ATTO che la convenzione è finalizzata alla costituzione e al funzionamento di un Partenariato Istituzionale Locale (PIL) per la redazione, l'attivazione e l'attuazione dell'Investimento Territoriale Partecipato (I.T.I.), con le finalità e gli obiettivi meglio individuati nello schema di convenzione;

RITENUTO il protocollo di intesa in argomento uno strumento utile per dare operatività ad un nuovo approccio di azione sul territorio;

PRESO ATTO che il processo di costruzione dell'Investimento Territoriale Partecipato (I.T.I.) si dovrà basare sul confronto e la negoziazione tra gli attori e i cittadini coinvolti, con l'obiettivo di attivare progetti di riqualificazione ambientale, urbanistico/territoriale, economica e sociale integrati nei contenuti e condivisi nelle modalità di decisione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'UTC e reso ai sensi art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000:

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa per questo Ente;

a maggioranza dei votanti, con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati, essendosi verificato il seguente risultato:

- presenti .....
- favorevoli .....
- contrari .....
- astenuti .....

DELIBERA

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente agli atti e pareri allegati;

1. DI APPROVARE lo schema di convenzione allegato SUB A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, preordinata alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL), con la Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" per la pianificazione di una strategia territoriale comune, finalizzata alla definizione ed implementazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) e alla sua *governance* istituzionale, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020, del POR FSE Campania 2014/2020 e del PSR Campania 2014/2020;

2. DI INDICARE quale Ente promotore, coordinatore del Partenariato Istituzionale Locale, la Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo", ritenuta idonea all'assunzione di tale ruolo per le sue funzioni, dimensioni organizzative e professionali;

3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, con l'allegato schema di convenzione alla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo";

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore alla stipula della convenzione approvata;

DELIBERA, altresì,

di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Roccagloriosa, 11/04/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Mario Iudice



COMUNE DI ROCCAGLORIOSA

Provincia di Salerno
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni
Patrimonio U.N.E.S.C.O.
AREA TECNICA E MANUTENTIVA – SUAP

P. IVA 00891180655
Cod. Fisc. 84001770654

tel. 0974 981113
fax 0974 98 13 93
PEC protocollo.roccagloriosa@asmepec.it

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) DELIBERA DI C.G. N. 15/2017 DEL 07/8/2017 COMUNITA MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO - PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Mario Iudice

Ai sensi dell'art. 49 nonché ai sensi dell'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., con riferimento alla proposta di delibera in oggetto, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa della proposta di deliberazione che precede.

Roccagloriosa, 11/4/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Mario Iudice



Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Speranza Gerundo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Benedetto di Ronza

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

A T T E S T A

La presente Deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Benedetto di Ronza

Roccagloriosa, - 4 MAG. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3 di modifica della Costituzione;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

A T T E S T A

La presente deliberazione é divenuta esecutiva perché:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

( ) decorsi giorni dieci dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Benedetto di Ronza

Roccagloriosa, - 4 MAG. 2018

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Benedetto di Ronza

Roccagloriosa, - 4 MAG. 2018
